REGOLAMENTO NAZIONALE CLUB 41 ITALIA

ART. 1 OGGETTO

Il presente Regolamento integra la normativa che regola e disciplina la vita associativa del CLUB 41 ITALIA, nel rispetto e nei limiti dello Statuto.

Le norme del Regolamento sono quindi applicative ed integrative dello Statuto di cui non potranno mai costituire deroga; in caso di contrasto tra le norme dello Statuto e del Regolamento prevarranno quindi quelle dello Statuto.

ART. 2 INSEGNA

L'uso dell'insegna del CLUB 41 ITALIA è riservato al CLUB 41 ITALIA ed ai Club 41 locali per lo svolgimento dell'attività sociale e nei limiti dello Statuto e del Regolamento.

L'insegna del CLUB 41 ITALIA non potrà essere mai utilizzata per fini commerciali, politici o con modalità lesive del decoro e del prestigio del CLUB 41 ITALIA.

L'utilizzo da parte dei Club 41 locali e dei loro Soci per la realizzazione di PIN o gagliardetti personalizzati, per pubblicazione o diffusione su riviste, siti internet o social network e per qualsiasi utilizzo estraneo alla vita associativa del CLUB deve essere preventivamente autorizzato dal Comitato Nazionale. A tal proposito il Club 41 locale dovrà inviare al Segretario Nazionale la richiesta di autorizzazione che dovrà contenere le esatte modalità di utilizzo dell'insegna o la bozza del PIN o gagliardetto personalizzato. Sarà cura quindi del Segretario Nazionale inserire tale richiesta nel primo Comitato Nazionale successivo per la decisione in merito e quindi comunicare al Presidente del Club 41 locale la decisione del Comitato Nazionale in merito.

ART. 3 FONDI DEL CLUB 41 ITALIA

La quota sociale che ciascun Club 41 locale deve versare per ogni Socio attivo è determinata dal Comitato Nazionale e dovrà essere comunicata a tutti i Club 41 locali con la convocazione dell'Assemblea Ordinaria Generale.

Per i Soci Onorari non è previsto alcun pagamento di quota.

ART. 4 REGOLAMENTI INTERNI AI SINGOLI CLUB 41 LOCALI

Previa approvazione da parte del Comitato Nazionale, ogni Club 41 locale è libero di adottare un proprio Regolamento Interno che dovrà essere conforme alla normativa Nazionale.

A tal proposito il Club 41 locale dovrà trasmettere al Segretario Nazionale il testo completo del Regolamento Interno già approvato dall'Assemblea del Club.

Il Segretario Nazionale trasmetterà tale testo a tutti i componenti del Comitato Nazionale ed inserirà nell'ordine del giorno del successivo Comitato Nazionale l'approvazione di tale Regolamento.

Sarà quindi compito del Segretario Nazionale comunicare al Presidente del Club 41 locale l'esito della decisione del Comitato Nazionale e, in caso di mancata approvazione, le motivazioni di tale decisione.

In assenza di un proprio Regolamento interno, ciascun Club 41 locale verrà disciplinato dal Regolamento Interno di Club 41 locale che si allega sotto la lettera A.

I Club 41 locali che avessero già adottato un proprio Regolamento Interno prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento Nazionale dovranno inviarne copia al Segretario Nazionale per chiederne comunque l'approvazione al Comitato Nazionale.

ART. 5 AMMISSIONE DEI SOCI DEI CLUB 41 LOCALI

Ciascun Socio avente almeno un anno di anzianità nel Club potrà proporre la candidatura di un nuovo Socio mediante comunicazione scritta al Presidente ed al Segretario, il quale ne darà prontamente notizia via mail a tutti i soci, allegando l'approfondito profilo dell'aspirante che sarà stato inviato dal Socio presentatore unitamente alla proposta di ammissione.

Il presentatore deve garantire in merito all'attitudine del candidato in relazione agli impegni specifici che la vita di Club richiede.

Entro 15 giorni dalla comunicazione ricevuta dal Segretario, ciascun Socio potrà comunicare al solo Presidente il proprio veto all'ammissione del nuovo socio, senza necessità di addurre alcuna motivazione; in caso di veto, il Presidente comunicherà al socio presentatore il rigetto della candidatura.

Ciascun Socio potrà apporre il proprio veto non motivato per non più di due volte consecutive.

In mancanza di veti nel termine anzidetto, il Presidente ne darà comunicazione al socio presentatore che inviterà il candidato a partecipare ad almeno tre riunioni conviviali, possibilmente consecutive.

Una volta che il postulante avrà partecipato alle serate conviviali obbligatorie, il Presidente, appurata la volontà del candidato di entrare a far parte del Club, e raccolta dal candidato la formale domanda di ammissione redatta sul modello standard approvato dal Comitato Nazionale, ne dovrà dare comunicazione a tutti i Soci per l'eventuale esercizio da parte di costoro di un ulteriore diritto di veto che dovrà essere espresso e motivato al Presidente, in via strettamente riservata, entro quindici giorni dalla comunicazione dallo stesso inviata.

Il Consiglio Direttivo, edotto dal Presidente degli eventuali veti motivati pervenuti, deciderà quindi sull'ammissione del nuovo Socio che, in caso positivo, verrà ammesso ufficialmente a far parte del Club 41 locale e del CLUB 41 ITALIA alla prima conviviale successiva.

Una candidatura respinta non può essere riproposta nel corso dello stesso anno sociale e di quello successivo.

Gli ex Tablers hanno diritto all'ammissione al Club a semplice richiesta, senza necessità di presentazione e di preventiva frequentazione, fermo tuttavia la presentazione al Presidente della domanda di ammissione redatta sul modello standard approvato dal Comitato Nazionale ed il diritto di veto non motivato che ciascun Socio potrà inoltrare al Presidente entro 15 giorni dalla comunicazione ricevuta dal Segretario in merito alla richiesta di ammissione dell'ex Tabler.

In caso di ammissione di un nuovo Socio il Presidente del Club dovrà tempestivamente trasmettere via mail copia della domanda di ammissione al Webmaster Nazionale ai fini della tenuta dell'Anagrafica dei Soci.

ART. 6 DIMISSIONI ED ESCLUSIONE DEI SOCI DEI CLUB 41 LOCALI

Le dimissioni di un Socio non lo dispensano dall'obbligo di regolare le quote sociali, che non sono frazionabili, per l'esercizio in corso.

L'esclusione di un Socio è decisa dall'Assemblea dei Soci del Club 41 locale per ogni grave ragione, vale a dire per reiterate mancanze nell'osservanza degli obblighi di natura economica ovvero per ripetuta mancanza d'assiduità o per mancanza di spirito di Club, così come per violazioni dello Statuto, del Regolamento Nazionale o del Regolamento Interno del Club, oltre che per le contravvenzioni ai principi morali ed alle regole comportamentali che possano ledere l'etica e l'onorabilità del Club 41 locale o del CLUB 41 ITALIA.

Ravvisata dal Consiglio Direttivo del Club una delle ragioni che giustifichino l'esclusione di un Socio o altra situazione di incompatibilità tra Soci che faccia ritenere inopportuna per il Club la permanenza di un Socio, il Presidente convoca il medesimo per comunicargli tale situazione, ascoltare l'interessato e, se del caso, per invitarlo a presentare le dimissioni.

Ove ciò non avvenga, il Presidente convoca il Consiglio Direttivo al quale riferisce le ragioni dell'interessato; il Consiglio Direttivo potrà quindi archiviare la vicenda, qualora ritenga valide le motivazioni addotte dall'interessato, ovvero convocare un'Assemblea dei Soci per deliberare l'esclusione del Socio.

L'Assemblea Generale dei Soci, previa eventuale acquisizione di possibile giustificazione scritta da parte dell'interessato, delibera a scrutinio segreto al quale non partecipa l'interessato.

Il Socio può impugnare la decisione adottata dall'Assemblea avanti il Collegio dei Probiviri.

ART. 7 TRASFERIMENTI DI SOCI TRA CLUB

La richiesta di trasferimento di un socio da un Club ad un altro deve essere formalizzata per iscritto dal socio al Presidente del Club di appartenenza, indicando il Club di destinazione e le ragioni del trasferimento.

Il Presidente del Club di appartenenza ne informa quindi tempestivamente i propri soci, nonché il Presidente del Club di destinazione, il quale, a sua volta, ne dà tempestiva comunicazione ai Soci del proprio Club.

L’ammissione al Club di destinazione comporterà automaticamente la dimissione da socio del Club di provenienza; in caso di mancata ammissione al Club di destinazione il Socio rimarrà membro del Club di appartenenza.

Il Club di appartenenza rimarrà obbligato per il pagamento al Club 41 Italia della quota sociale relativa al socio.

ART. 8 ASSEMBLEE

All’ordine del giorno dell’A.G.M. e dell’H.Y.M. vengono inserite le questioni proposte dai Club locali purché provenienti da almeno un quinto dei Club locali e purché le stesse siano comunicate per iscritto, anche in via telematica, al Segretario Nazionale entro sessanta giorni dalla data fissata per l’Assemblea (A.G.M. o H.Y.M.). Nei quindici giorni successivi il Segretario Nazionale comunicherà le questioni proposte dai Club locali al Comitato Nazionale e ne curerà l’inserimento nell’ordine del giorno dell’Assemblea (A.G.M. o H.Y.M.).

Nelle Assemblee Ordinarie e Straordinarie ogni Club 41 locale è rappresentato dal suo Presidente ovvero, in caso di impedimento di questi, da altro Socio del Club locale munito di delega, che deve essere rilasciata per iscritto dal Presidente del Club locale con l’indicazione del nome del Socio al quale è conferita ed il suo eventuale ruolo all’interno del Club e consegnata al Segretario Nazionale in occasione dell’Assemblea.

Il Socio al quale è conferita la delega dal Presidente del Club locale non può essere membro del Comitato Nazionale.

Il Segretario Nazionale è tenuto a verificare la regolarità della delega e la correttezza dei dati ivi riportati.

ART. 9 RIMBORSI SPESE

A) COMITATO NAZIONALE

Hanno diritto ai rimborsi spese:

- il Presidente Nazionale;

- gli IRO;

- i Consiglieri Nazionali;

tutti nei limiti previsti dalle loro apposite poste di bilancio.

In particolare gli IRO:

- hanno diritto al rimborso spese documentate qualora partecipino a manifestazioni ufficiali internazionali;

- all'AGM ed all'HYM internazionali sono tenuti a partecipare entrambi gli IRO mentre all'AGM nazionale di Austria e Francia (Club Padrini del Club 41 Italia) dovrà partecipare almeno un IRO.

I Consiglieri Nazionali hanno diritto, per lo svolgimento delle funzioni di sviluppo, ad un rimborso spese documentato, a cura del Tesoriere Nazionale, nel limite del 50% del budget assegnato ai singoli IRO nazionali.

Il Comitato Nazionale, per la partecipazione alle manifestazioni internazionali, è tenuto a presentare ed approvare un prospetto dei viaggi prevedibili corredato da opportuna preventivazione.

Ad inizio Anno Sociale, sulla base dei preventivi di massima presentati, potranno essere modificate le poste di bilancio relative ai rimborsi spese che potranno variare quindi di anno in anno senza modificare comunque i limiti approvati per il Bilancio Nazionale.

Sarà stabilita annualmente una posta di bilancio dedicata alla quale il Comitato Nazionale potrà accedere per riconoscere, se necessario, un rimborso spese da riservare a tutti i componenti del Comitato Nazionale. Tali rimborsi potranno essere riconosciuti a coloro che compiono atti in relazione al rispettivo mandato, partecipando ad incontri "di lavoro" ed anche ai Soci chiamati a partecipare a particolari Commissioni Istituzionali e/o incaricati dal Presidente Nazionale per l'espletamento di "incarichi speciali".

Per le manifestazioni nazionali il Presidente Nazionale è ospite dal Club organizzatore, per quanto riguarda la manifestazione, mentre il pernottamento sarà spesato dal Tesoriere Nazionale con i fondi di bilancio assegnati al Presidente stesso.

Per le manifestazioni internazionali ufficiali, il Presidente Nazionale è spesato dal Tesoriere Nazionale con i fondi di bilancio assegnati al Presidente stesso.

Viene disposto un rimborso chilometrico di 0,26 euro nel caso in cui il Presidente Nazionale partecipi a manifestazioni ufficiali. In conseguenza del notevole aumento del costo del carburante è previsto altresì che a fine mandato si quantifichi la percorrenza chilometrica totale e che si rimborsi al Presidente Nazionale la differenza tra 0,35 e 0,26 euro. Tale ulteriore importo non è compreso nel budget di spesa massima relativo a rimborsi spese spettanti al Presidente Nazionale.

Nel caso di presenza del Presidente Internazionale e signora, o suo delegato, a manifestazioni nazionali in Italia, il Comitato Nazionale si farà carico dell'ospitalità, come previsto dallo Statuto Internazionale.

Ai componenti del Comitato Nazionale che si recano a manifestazioni autorizzate, in rappresentanza dei membri titolari di budget, viene riconosciuto un rimborso spese, i costi relativi vengono imputati al budget assegnato, purché deliberato dal Comitato Nazionale stesso.

B) CLUB LOCALI

Ai Club che organizzano annualmente le Assemblee Nazionali viene riconosciuto un rimborso spese per la locazione della sala dove verranno svolti gli Eventi richiamati

La richiesta documentata del rimborso dovrà essere avanzata da ciascun Club al Tesoriere Nazionale che provvederà alla sua liquidazione in misura non superiore a 500,00 euro per ciascuna richiesta.

E' lasciata la facoltà al Tesoriere Nazionale di valutare la possibilità di compensare l'importo del rimborso con la somma dovuta dal Club stesso per il contributo annuale o ad altro titolo.

ART. 10 PRESENZE AGLI AGM, HYM E CHARTER

Per ciascuna manifestazione, in ragione della sua rilevanza nell'ambito dei programmi del CLUB 41 ITALIA e nel rispetto dell'attenzione che a questi riservano tradizionalmente i Club stranieri, ogni Club locale italiano deve garantire la presenza alla serata di Gala di un numero di partecipanti, Soci e loro accompagnatori, pari almeno al 10% dei Soci effettivi del Club stesso arrotondato alla decina superiore. In difetto, ciascun Club, dovendo comunque concorrere alla buona riuscita della manifestazione, sarà tenuto al versamento al Club organizzatore dell'importo di Euro 50.00 (€ cinquanta) per ogni mancata presenza. Nel computo delle presenze non si tiene conto dei Soci che siano membri del Comitato Nazionale con diritto di voto. Trattasi di un doveroso impegno di solidarietà verso gli Amici di un altro Club seriamente e profondamente coinvolto nell'organizzazione di iniziative di rilievo la cui buona e puntuale riuscita si riflette inevitabilmente sulla qualità di "fare Club" rispetto alla quale tutti i Soci devono assumersi una quota di responsabilità.

ART. 11 ANNUARIO

Il termine ultimo perentorio per la consegna al Gestore Anagrafe, da parte di ciascun Club 41 locale, di tutti gli aggiornamenti anagrafici relativi ai Soci viene stabilito in concomitanza con l'A.G.M.. In caso di mancata o tardiva comunicazione il Club inadempiente verrà riportato con i dati dell'anno precedente. La disponibilità del volume è prevista, tradizionalmente, per il mese di settembre dell'anno di riferimento, con l'unica esclusione dei dati attinenti agli staff internazionali, per tale data non disponibili, che saranno comunicati ai Presidenti di Club non appena noti.

ART. 12 FONDAZIONE DI NUOVI CLUB

Ove sia proposta la formazione di un nuovo Club in un Comune o località già sede di un Club 41 locale, il Comitato Nazionale, prima di concedere l'autorizzazione, è tenuto a darne comunicazione al Consiglio Direttivo del Club esistente. Il Club in formazione può iniziare la sua attività solo quando conti su almeno cinque membri che presentino, a giudizio del Club Padrino e del Comitato Nazionale, i requisiti necessari.

I membri eleggono al più presto il Consiglio provvisorio e fissano il luogo, il giorno e l'ora delle riunioni. L'appartenenza al Consiglio provvisorio non è computata ai fini della rieleggibilità.

Il Consiglio provvisorio del Club in formazione è composto da un minimo di tre membri (Presidente, Segretario, con funzioni di Tesoriere, e Webmaster).

Alla formazione del nuovo Club sovrintende il Vice Presidente Nazionale, il quale fa visita almeno una volta per spiegare le origini e lo Statuto del Club 41 Italia (in tal caso gli eventuali costi per rimborsi saranno a carico del budget dei Consiglieri per attività di sviluppo – vedi articolo 9), nonché l'I.R.O. indicato dal Presidente Nazionale, il quale fa visita al Club in formazione per spiegare le origini e il regolamento del Club 41 Internazionale.

L'I.R.O. comunica agli I.R.O. delle altre Associazioni Nazionali Club 41 ed ai possibili partner internazionali, l'avvenuta fondazione del Club e le informazioni circa il Charter.

Il costo per la redazione della Carta di Fondazione del nuovo Club 41 locale è a carico del Comitato Nazionale mentre rimangono a carico del nuovo Club i costi per lo stendardo ed il collare del Presidente. La campana del nuovo Club deve infine essere donata dal Club padrino.

ART. 13 ASSOCIAZIONE DI NUOVI CLUB

Dopo essersi regolarmente riunito per almeno sei mesi ed aver raggiunto un minimo di dieci membri, il Club in formazione può richiedere, attraverso il suo Consiglio provvisorio, l'associazione al Club 41 Italia.

La domanda d'associazione va indirizzata al Comitato Nazionale e deve essere corredata da:

a) dichiarazione d'accettazione del presente Statuto sottoscritta da tutti i membri

b) elenco dei membri con l'indicazione dei loro dati anagrafici e dell'attività svolta

c) relazione sull'attività svolta (numero delle riunioni, presenze a conferenze, ecc.)

d) eventuale progetto del Regolamento di Club

e) programma dettagliato del "Charter meeting"

f) bozzetto dell'insegna prescelta.

La domanda ed i documenti devono essere inoltrati al Segretario Nazionale a cura del Club Padrino, assieme a dettagliato rapporto.

Entro novanta giorni, il Comitato Nazionale deve comunicare l'esito della domanda, sia al Club Padrino, sia al Club in formazione, nonché la data prescelta per la consegna della Carta.

ART. 14 REVISIONE DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO

Le proposte di revisione o modifica allo Statuto devono essere presentate per iscritto con l'indicazione della norma che si vuole modificare nell'attuale formulazione ed in quella proposta, con evidenziate le aggiunte ed indicate barrate le parti che si vorrebbe eliminare, corredate da una succinta motivazione delle ragioni per le quali si chiede la revisione o modifica.